



Ministero dell'Istruzione,

LICEO ARTISTICO "A. FRATTINI"

Via Valverde, 2 - 21100 Varese

tel: 0332820670 fax: 0332820470

e-mail: vasl040006@istruzione.it vasl040006@pec.istruzione.it

COD.MIN.:VASL040006

C.F.:80016900120

PROTOCOLLO SICUREZZA COVID-19 MODALITÀ DI RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A.S. 2020-2021

A cura del Comitato Covid 19 del Liceo A. Frattini

A seguito del Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 D.M.I. 87 del 6/08/2020 si definiscono le seguenti:

misure organizzative generali

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale

“All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea” (Comitato Tecnico Scientifico) .Si propone comunque di effettuarla almeno nei primi periodi attendendo l'evoluzione della pandemia. “L'ingresso è subordinato all'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti; non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni, non essere sottoposto a misure restrittive sanitarie in quanto proveniente da paesi esteri a rischio . Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.” (CTS)

L'ingresso a scuola di lavoratori/studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Come

Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Si dovrà disporre in ogni sede di un locale adibito esclusivamente a stazionamento degli eventuali sospetti contagiati.

INFORMAZIONE

Come realizzarla

- Diffusione capillare degli allegati;
- Affissione, in uno o più punti visibili, nonché nei servizi igienici e nelle zone ristoro, del decalogo. Vedi allegato 1;
- Affissione, nei servizi igienici, nei pressi dei lavamani, nelle zone ristoro ove siano presenti lavandini, le 'istruzioni per il lavaggio mani' allegato 3.

FORMAZIONE

STUDENTI

I docenti avranno cura di dedicare il tempo necessario alla informazione necessaria sulle modalità di contagio e sulla responsabilità individuale per evitarlo.

DOCENTI-ATA

Formazione con Esperto sulle procedure per ridurre i rischi. Vale ai fini dell'Aggiornamento quinquennale Legge 81-2008

Misure igienico-sanitarie

Dotazione di dispenser distributori di igienizzante alcolico per le mani agli ingressi , con cartello indicante la necessità di disinfezione delle mani.

Uso di guanti in lattice/nitrile monouso da parte dei lavoratori che debbano interagire con persone esterne.

I dispositivi di protezione individuale, ove non siano monouso, siano controllati, disinfettati e puliti dopo ogni utilizzazione,

Messa a disposizione di mascherine monouso di tipo chirurgico per tutti gli accessi esterni che ne fossero sprovvisti.

Fornitura, ai soli lavoratori interessati ad attività di sportello non protetta da vetro di protezione, di maschere facciali in policarbonato o filtranti di categoria FFP2 o FFP3, marchiata EN 149.

Per l'uso di tali maschere, si consegnerà ad ogni lavoratore interessato, unitamente alla maschera, la specifica nota informativa, che il lavoratore tratterrà in copia lasciando all'azienda l'originale sottoscritto.

Le attività di sportello nei confronti di utenti esterni: si effettueranno con postazioni, munite di **vetro di protezione**".

Predisporre i mezzi necessari per la raccolta, l'immagazzinamento e lo smaltimento dei rifiuti in condizioni di sicurezza, mediante l'impiego di contenitori adeguati ed identificabili eventualmente dopo idoneo trattamento dei rifiuti stessi (uso di candeggina 100 ml in 1 litro di acqua).Preparare soluzioni disinfettanti fresche ogni giorno aiuta a migliorare la potenza. Si ricorda che la Candeggina perde circa il 20% annuo della propria potenza.

LAVORATORI FRAGILI (a cura del Medico Competente)

La tutela dei lavoratori fragili si estrinseca attraverso la Sorveglianza Sanitaria Straordinaria di cui all'art.83 Decreto Legge 19 Maggio 2020 n.34 e come previsto dell'art. 41, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, che prevede:

“La sorveglianza sanitaria è effettuata dal medico competente:

a) nei casi previsti dalla normativa vigente, dalle indicazioni fornite dalla Commissione consultiva di cui all'articolo 6;

b) qualora il lavoratore ne faccia richiesta e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi lavorativi [...]

La sorveglianza sanitaria comprende:

[...] b) visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita, di norma, in una volta l'anno. Tale periodicità può assumere cadenza diversa, stabilita dal medico competente in funzione della valutazione del rischio;

[...] c) visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;

[...] e-ter) visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione”.

Il Protocollo Condiviso di regolamentazione firmato il 14 marzo 2020 dalle parti sociali, in accordo con il Governo, per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, integrato il 24 aprile ed inserito come allegato 12 nel DPCM 17 maggio 2020, assegna al Medico Competente il ruolo di segnalare al Datore di Lavoro eventuali fragilità ed eventuali patologie attuali o pregresse, per definire l'idoneità del lavoratore alla mansione.

Interventi su lavoratore maggiormente esposto a rischio contagio

Occorre procedere alla valutazione di ciascun singolo caso;

1. Il lavoratore segnalerà, documentando al datore di lavoro, l'eventuale propria fragilità rispetto alla pandemia in corso, in generale dovuta a situazioni cliniche non correlabili all'ordinaria attività professionale di cui, pertanto, il datore di lavoro medesimo non è tenuto ad essere a conoscenza;
2. Il datore di lavoro coinvolge il medico competente per la valutazione della condizione di fragilità del singolo lavoratore che si sia fatto parte diligente;
3. Il medico competente, a seguito delle proprie valutazioni e della documentazione di cui sopra prodotta dal lavoratore, suggerisce al datore di lavoro le eventuali ulteriori misure di precauzione specifiche per il singolo lavoratore; questo fino al termine dell'emergenza connessa alla pandemia da COVID-19.

IGIENIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI

Se la scuola non è occupata da almeno 10-15 giorni, per riaprire sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.

I COLLABORATORI SCOLASTICI DOVRANNO EFFETTUARE

1. La normale pulizia ordinaria con acqua e sapone che riduce la quantità di virus presente su superfici e oggetti, riducendo il rischio di esposizione. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati **evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.**
2. Interruttori della luce e maniglie delle porte postazioni di lavoro, telefoni o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida,

3. I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.
4. Procedure di pulizia e sanificazione per ambienti esterni di pertinenza.
5. Nello specifico, le aree esterne richiedono generalmente una normale pulizia ordinaria e non richiedono disinfezione.

PRODOTTI CON AZIONE VIRUCIDA

Nel rapporto ISS COVID-19 n.19/2020 sono riportati tutti i principi attivi idonei, con le indicazioni all'uso. **NON INDICATO PER I NON ADDETTI AL LAVORO.**

UTILIZZARE I PRODOTTI MESSI A DISPOSIZIONE DALLA AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA RISPETTANDO LE INDICAZIONI USO RIPORTATI IN ETICHETTA E IN TABELLA CHE SEGUE.

MODO DI PROCEDERE

UTILIZZARE LE RICETTE CHE SEGUONO

Tabella

<p>Superfici in pietra, laminato, metalliche o in vetro, escluso il legno</p>	<p>Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché siaspecificato virucida FAI DA TE RICETTA sodio ipoclorito</p> <ul style="list-style-type: none"> • 100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua oppure • 50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua • <p>RICETTA alcool denaturato a 96° In un recipiente porre 271 ml di acqua demineralizzata/ distillata (quella per ferro da stiro) e 729 ml di alcool.</p> <p>RICETTA alcool denaturato a 90° In un recipiente porre 222 ml di acqua demineralizzata/ distillata (quella per ferro da stiro) e 778 ml di alcool.</p> <p>ATTENZIONE l'alcool è infiammabile</p>
<p>Superfici in legno</p>	<p>Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) <u>vedi sopra</u></p>
<p>Servizi</p>	<p>Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito (Candeggina) almeno allo 0.5% sodio ipoclorito</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> • 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua
<p>Tessili</p>	<p>Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato</p>

In alternativa dotarsi di disinfettanti con concentrazione di ipoclorito o alcool pari alla concentrazione sopra indicata.

Nelle misure organizzative generali della scuola si darà ampio spazio al principio del distanziamento fisico.

Come realizzarlo

AULE

1. Si elimineranno dalle aule tutti gli arredi non indispensabili, si manterranno banchi sedie e cattedra.
2. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
3. Là dove possibile si utilizzerà il corridoio per posizionare gli armadi adiacenti alle aule si studierà un piano di disposizione che utilizzi lo spazio disponibile lasciando i corridoi di fuga liberi. Richiedere adeguato spazio per ricoverare gli arredi non indispensabili.
4. I banchi adeguati alle esigenze di utilizzo degli spazi verranno utilizzati, negli altri casi verranno sostituiti con altrettanti a norma UNI EN 1729.
5. I banchi saranno disposti secondo un piano che rispetti le indicazioni del CTS sul distanziamento, ma che risponda al massimo livello di sicurezza nelle emergenze.
6. Per ogni sede e ogni aula sarà riprodotta la planimetria di disposizione dei banchi e affisse a disposizione del personale e dei docenti che ne dovranno far rispettare la disposizione.
7. La disposizione dei banchi nelle aule sarà riprodotta in orizzontale sul pavimento con serigrafia adesiva di colore rosso-bianco.

MICROCLIMA

Come realizzarlo

Le indicazioni del CTS indicano in un congruo ricambio d'aria motivo di favorire migliori condizioni e diminuzione del rischio contagio. Senza entrare nel merito del conteggio con formula applicativa possiamo indicare in:

1. **N.3 ricambi d'aria all'ora.** Ricambio naturale che si realizza con l'apertura delle finestre, ovviamente poco utilizzabile, anche in via transitoria, nella stagione invernale.
2. Sarebbe auspicabile **l'installazione dei vasistas.** La loro collocazione al di sopra delle finestre assicura che il movimento dell'aria interessi la sola parte alta del vano, senza produrre correnti moleste ad altezza d'uomo, e che l'eliminazione all'esterno dell'aria viziata e inquinata, che per la sua maggior temperatura sale in alto, avvenga rapidamente.
3. **Dotare le aule di piante verdi che aiutano a migliorare la qualità dell'aria.**

ENTRATA-USCITA

Saranno da privilegiare tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Come realizzarlo Vedi appendice 1

SPAZI COMUNI

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti.

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose (visiera).

Come realizzarlo

Bagni

Si potrebbe dotare il locale di idonea lampada che si accenda quando già occupato.

Corridoi

Saranno dotati di segnaletica orizzontale che distanzi gli eventuali presenti.

Ambienti esterni

Si dovrà prevedere la presenza di personale di sorveglianza prima dell'ingresso e durante l'uscita.

Per tutte le altre situazioni legate all'emergenza sanitaria e non regolate specificatamente da questo documento si fa riferimento ai precedenti protocolli emanati ed agli aggiornamenti normativi in termini di disposizioni sanitarie pubblicati sul sito della scuola.

Varese, 28 agosto 2020

La Dirigente scolastica
Lorella Finotti

APPENDICE 1

SCHEMA PROTOCOLLO RIENTRO A SCUOLA

DISPOSIZIONI PER GLI STUDENTI

1. L'ingresso al liceo avverrà solo attraverso l'entrata posta sulla via Valverde.
2. Ogni allievo dovrà essere dotato di propria mascherina in assenza della quale non potrà accedere in istituto.
3. Si consiglia anche che ogni allievo abbia un piccolo contenitore con liquido igienizzante.
4. La mascherina deve essere indossata durante tutti i trasferimenti da e per le aule non essendo possibile assicurare in quel momento il corretto distanziamento.
5. Una volta raggiunta l'aula dove si svolgeranno le lezioni e preso posto, la mascherina potrà essere tolta perché con quella disposizione il distanziamento risulta garantito.
6. E' vietato cambiare il posizionamento di banchi e sedie, poiché solo in quella posizione e' garantita la distanza interboccale di 1 metro.
7. Al termine delle lezioni l'uscita unica sarà attraverso il cancello sulla via Manin.
8. E' vietato l'utilizzo dell'ascensore interno, salvo per gli allievi con difficoltà di deambulazione.
9. si ricorda che l'unica scala utilizzabile per raggiungere i piani dell'istituto è quella grande esterna lato via Manin.

DISPOSIZIONI PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici avranno cura di:

1. verificare che l'ingresso degli studenti avvenga qualche minuto prima del suono della campanella e non prima e che si rechino nelle aule solo se presente il docente.
2. Lo stesso all' uscita verificheranno che non si formino capannelli invitando gli studenti a rispettare il distanziamento.
3. Tutte le mattine e alla fine della giornata provvederanno ad effettuare l'igienizzazione di tutti i locali in modo particolare i bagni, i banchi, maniglie delle porte seguendo le indicazioni del protocollo.
4. Aprire le finestre più volte per arieggiare gli ambienti.
5. Saranno forniti di orario delle lezioni e al cambio classe provvederanno all'igienizzazione delle aule.
6. Avranno cura di informare tempestivamente il DS di eventuali contatti con persone portatrici di Covid 19.

DISPOSIZIONI PER I DOCENTI

1. Il personale docente e i collaboratori scolastici accoglieranno gli studenti prima di accedere all'edificio scolastico e provvederanno che l'accesso all'edificio avvenga rispettando il distanziamento e le disposizioni del protocollo interno, idem per l'uscita al termine delle lezioni.
2. Si preoccuperanno di evitare che gli studenti spostino i banchi dalla posizione primitiva; le serigrafie poste a terra indicano la posizione per un corretto distanziamento.
3. Autorizzeranno l'uscita per i bagni o altre esigenze di un solo allievo per volta.
4. Al termine delle lezioni inviteranno gli studenti ad indossare la mascherina e li accompagneranno all'uscita per verificare che venga rispettato il distanziamento.
5. Si manterranno ad una distanza di due metri dal primo banco durante la lezione.
6. Manterranno con i colleghi la distanza di sicurezza.
7. Durante le lezioni faranno aprire le finestre più volte (almeno tre) nell'arco di un'ora
8. Informeranno gli studenti su tutte le novità normative che interessano la vita scolastica.
9. Insisteranno con gli studenti sull'importanza di lavare spesso le mani e di evitare di toccarsi il viso.